

A5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli **ALTRI RICAVI** ammontano complessivamente a 24,4 milioni di euro (6 milioni di euro nel 2002). In tale voce sono stati contabilizzati i canoni di locazione di immobili e macchinari, la plusvalenza realizzata a seguito della cessione di alcune immobilizzazioni materiali da parte della Capogruppo, la vendita di rottami da parte della Verrès, gli indennizzi dei sinistri subiti e gli utilizzi dei fondi. Sono stati, altresì iscritti, tra gli altri ricavi, la parte di competenza dell'esercizio relativa ai crediti d'imposta riconosciuti, così come previsto dall'articolo 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 "bonus per le aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord" e dall'articolo 8 della legge 7 marzo 2001, n. 62 "credito d'imposta 3% per le imprese produttrici di prodotti editoriali".

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I **COSTI DELLA PRODUZIONE**, il cui totale ammonta a 414,2 milioni di euro a fronte di 420,3 milioni di euro dell'esercizio precedente, registrano una diminuzione di 6,2 milioni di euro. In particolare:

B.6. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Gli **ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI** ammontano a 76,5 milioni di euro (98,4 milioni di euro nel 2002). La riduzione è riconducibile ai minori acquisti di materie prime, materiali di manutenzione e di consumo anche a causa della minor produzione sviluppata dal Gruppo.

B.7. COSTI PER SERVIZI

I **COSTI PER SERVIZI** ammontano a 129 milioni di euro contro i 112,5 milioni di euro del 2002. In tale voce sono riepilogati tutti i servizi inerenti la produzione, incluse le lavorazioni eseguite esternamente, le manutenzioni e le forniture di energia, acqua e gas, le spese di trasporto, le spese postali e di spedizione, nonché tutte le consulenze tecniche, legali e notarili. L'incremento è riconducibile quasi totalmente alla controllante Istituto Poligrafico, alla cui analisi si rinvia per quanto indicato nella Nota integrativa del bilancio civilistico.

B.8. COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I **COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI** ammontano a 3,3 milioni di euro contro i 4,3 milioni di euro del 2002. In tale voce sono inclusi i Canoni corrisposti dalla Capogruppo per lo stoccaggio e la movimentazione dell'euro, dalla controllata Verrès relativamente ai macchinari necessari per l'attività di demonetizzazione delle lire e dalla controllata Editalia relativamente ai costi sostenuti per lo stoccaggio dei volumi di libri.

B.9 COSTI PER IL PERSONALE

I **COSTI PER IL PERSONALE** ammontano complessivamente a 133,7 milioni di euro rispetto a 135,8 milioni di euro del 2002. La riduzione è riferibile alla politica di contenimento dello straordinario, nonché alla riduzione del personale di 94 unità.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli **AMMORTAMENTI** e le **SVALUTAZIONI** ammontano a complessivi 37,4 milioni di euro (34,5 milioni di euro nel 2002). Tale voce comprende:

- **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI** dell'esercizio per 35,6 milioni di euro (31,6 milioni di euro nel 2002);
- **SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE** pari a 1,8 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel 2002).

B.11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

La **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI** ammonta a 13,2 milioni di euro rispetto ai -944 mila euro dell'esercizio 2002, ed è riconducibile alla svalutazione delle rimanenze effettuata dalla controllata Editalia, derivante dal confronto fra i valori di carico ed il presumibile valore di realizzo.

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli **ACCANTONAMENTI PER RISCHI** ammontano a 16,7 milioni di euro contro i 32,5 milioni di euro nel 2002. Tali accantonamenti sono stati appostati in relazione a rischi ed oneri potenzialmente gravanti sul Gruppo per la cui natura si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo ai **FONDI PER RISCHI ED ONERI**.

B.13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Gli **ALTRI ACCANTONAMENTI** ammontano a 153 mila euro contro i 428 mila euro del 2002.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli **ONERI DIVERSI DI GESTIONE** ammontano a 4,4 milioni di euro contro i 2,9 milioni di euro del 2002. Essi comprendono:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (in €/000)	2003	2002
Imposte e tasse diverse	1.651	1.753
Insussistenze dell'attivo	879	0
Spese legali contenzioso personale	526	0
Spese di rappresentanza	16	26
Sopravvenienze passive	412	83
Contributi associativi ed attività CRAL aziendali	243	787
Multe e ammende	54	24
Spese generali tecnico amministrative	25	59
Minusvalenze da alienazioni	102	184
Oneri diversi	494	1
Totale	4.402	2.917

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il SALDO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA è stato influenzato dalla dinamica sia dei proventi sia degli oneri finanziari, come di seguito indicato:

GESTIONE FINANZIARIA (in €/000)	2003	2002
A Proventi:		
Partecipazioni in altre imprese	0	603
Interessi attivi verso terzi per crediti iscritti nelle immobilizzazioni	18	0
Altri proventi verso terzi per crediti iscritti nelle immobilizzazioni	145	0
Proventi INA da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	440	434
Interessi attivi su titoli iscritti nell'attivo circolante	495	0
Sconti attivi di cassa	105	0
Utili su cambi	882	446
Interessi bancari	7.717	3.799
Interessi di mora attivi su crediti verso clienti	126	0
Interessi attivi su crediti verso clienti	325	339
Interessi attivi su altri crediti	1.555	0
Altri proventi	7	0
Interessi impliciti attualizzati	589	1.032
Altri	231	621
Sub totale	12.635	7.274
B Oneri:		
Interessi da società controllate non consolidate	(16)	(259)
Interessi da altre imprese	0	(50)
Interessi e altri oneri bancari	(2.059)	(3.707)
Altri oneri e commissioni passive	(52)	0
Perdite su cambi	(253)	(408)
Sconti passivi di cassa	(1)	(28)
Interessi su anticipo fatture e factoring	(306)	(1.065)
Interessi, commissioni ed altri oneri	(226)	(1.674)
Sub totale	(2.913)	(7.191)
A+B Totale	9.722	83

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Ammontano complessivamente a 4 mila euro (-124 mila euro nel 2002) e sono riferite alla svalutazione effettuata dalla società Bimospa per la partecipazione detenuta nella società Sistema Spa.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Le partite imputate alla voce **ALTRI PROVENTI STRAORDINARI** pari a complessivi 1,2 milioni di euro (9,3 milioni di euro nel 2002) si riferiscono a:

- PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI, pari a 5 mila euro;
- SOPRAVVIVENENZE NON IMPUTABILI ALLA VOCE A5 del conto economico per 812 mila euro;
- ALTRI PROVENTI per 418 mila euro.

Le partite imputate alla voce **ONERI STRAORDINARI** pari a complessivi 2,3 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2002) si riferiscono a:

- MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI pari a 472 mila euro;
- SOPRAVVIVENENZE PASSIVE NON IMPUTABILE NELLA VOCE B14 pari a 476 mila euro, relative sono a sopravvenienze per controversie;
- IMPOSTE RELATIVE AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, pari a 707 mila euro, e sono riferibili all'onere relativo all'adesione alle procedure di integrazione degli imponibili per gli anni pregressi da parte della Capogruppo e della Bimospa;
- ALTRI ONERI per 635 mila euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'onere di competenza è determinato dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dall'IRPEG per complessivi 25,1 milioni di euro e da imposte anticipate per 1,1 milioni di euro.

ALTRE INFORMAZIONI**I. Personale**

Il numero dei dipendenti del Gruppo, al 31 dicembre 2003, ripartito per categorie, è riportato nella seguente tabella, in cui sono evidenziati anche gli organici e gli analoghi dati dell'esercizio precedente:

DIPENDENTI	31/12/2003	31/12/2002	VARIAZIONI
Impiegati	1.114	1.122	(8)
Operai	1.665	1.751	(86)
Totale	2.779	2.873	(94)

Bilancio consolidato al 31.12.2003

Relazione della Società di revisione

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

GRUPPO ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2003



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della società controllata Verres SpA, che rappresenta rispettivamente l'1,4 % dell'attivo consolidato e l'1,3 % dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati del Gruppo Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.



- 4 Si richiama l'attenzione su quanto esposto dagli Amministratori nell'informativa al bilancio consolidato o nella relazione sulla gestione, in merito ai seguenti aspetti significativi:
- i) Il completamento della trasformazione dell'Istituto in Società per Azioni ed i relativi effetti sul bilancio 2003.
 - ii) La redditività futura dell'Istituto che, come indicato dagli Amministratori, dipenderà anche da decisioni esogene all'Istituto stesso in merito all'avvio di nuove importanti produzioni.
 - iii) Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, complessivamente pari a 188,1 milioni di Euro, che sono relativi principalmente a contenziosi in essere con terzi, ad oneri di ristrutturazione connessi alla concentrazione delle attività produttive grafiche presso un nuovo stabilimento industriale e ad oneri per rischi su partecipate. Con riferimento a questi ultimi, l'accantonamento è stato effettuato sulla base di valutazioni da parte degli Amministratori che tengono conto anche di future azioni da intraprendere e delle loro stime sui costi da sostenere per la realizzazione delle stesse.

Roma, 14 giugno 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Corrado Testori". The signature is written in a cursive, flowing style.

Corrado Testori
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

Bilancio consolidato al 31.12.2003

Relazione del Collegio Sindacale

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

1. Il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., approvato dal Consiglio di amministrazione il 4 giugno 2004.

Tale documento costituisce un'integrazione del bilancio d'esercizio al fine di fornire un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sia dell'IPZS che del relativo Gruppo.

In sintesi, al 31 dicembre 2003 l'attivo ammonta a 1.703 milioni di euro, il passivo a 1.303 milioni di euro mentre il patrimonio netto ammonta a 400 milioni di euro, comprensivo dell'utile netto di 39 milioni di euro.

Più in particolare lo stato patrimoniale evidenzia:

ATTIVO	(euro milioni)
Crediti per versamenti da ricevere	525
Immobilizzazioni	173
Circolante	994
Ratei e risconti	11
Totale	1.703
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	(euro milioni)
Patrimonio netto:	400
- di cui di pertinenza di terzi	7
Fondi per rischi ed oneri	339
TFR	90
Debiti	862
Ratei e risconti	12
Totale	1.703

I conti d'ordine ammontano a 41 milioni di euro.

Il conto economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

	(euro milioni)
Valore della produzione	468
Costi della produzione	(414)
<i>Differenza</i>	<i>54</i>
Proventi ed oneri finanziari	10
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	(1)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>63</i>
Imposte sul reddito di esercizio	(24)
Risultato dell'esercizio	39

2. Nell'area di consolidamento sono incluse, oltre all'Istituto, 5 società consolidate con il metodo integrale, 4 società (di cui una statunitense) per le quali si è proceduto con il metodo del patrimonio netto ed una società consolidata con il metodo del costo.

La Capogruppo ha impartito tempestive ed opportune direttive alle società ai fini del successivo consolidamento dei conti.

I bilanci delle società inseriti nel perimetro di consolidamento sono stati riscontrati dai rispettivi Collegi sindacali e, in molti casi, da società di revisione in regime di certificazione volontaria.

3. La società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa (PWC), incaricata della certificazione del bilancio consolidato per il 2003, con propria relazione in data 14 giugno 2004, ha ritenuto il documento in rassegna conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di stesura e redatto, pertanto, con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

Il Collegio sindacale concorda con il giudizio sopra riportato.

Roma, 14 giugno 2004

IL COLLEGIO SINDACALE